

Biografia

Hossein Pishkar

Direttore d'orchestra

www.hosseinpishkar.com



Il direttore d'orchestra iraniano Hossein Pishkar ha vinto il prestigioso "Deutschen Dirigentenpreis" nel 2017, un concorso internazionale per giovani direttori d'orchestra organizzato dal Consiglio Musicale Tedesco ("Deutsche Musikrat") in collaborazione con le principali istituzioni musicali di Colonia. Inoltre, nello stesso anno, gli è stato assegnato il Premio "Ernst-von-Schuch" della Ernst-von-Schuch Family Foundation.

Nella stagione 2024/25, Hossein Pishkar ha il suo debutto con i Dortmunder Philharmoniker, la Noord Nederlands Orkest, la Philharmonisches Orchester Kiel, la Wuhan Philharmonic Orchestra, oltre che al Festival dei Due Mondi di Spoleto e al Festival Musicale di Pazaislis in Lituania. Tornerà inoltre a dirigere la Beethoven Orchester Bonn, la Filarmonica di Belgrado, la NDR Radiophilharmonie Hannover, l'Orchestre de Chambre de Lausanne, la Filarmonica del Qatar e la Royal Danish Opera.

Come direttore ospite, Hossein Pishkar si è esibito inoltre con l'Orchestre Philharmonique de Strasbourg, l'Orchestra Ciudad de Granada, l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini, la Filarmonica di Slovenia, lo Staatsorchester Stuttgart e la WDR-Sinfonieorchester.

Tra i suoi notevoli debutti operistici si annoverano *Carmen* di Bizet (regia: Barrie Kosky), *Il naso* di Šostakovič (regia: Àlex Ollé), *Aida* di Verdi e *La Clemenza di Tito* di Mozart presso la Royal Danish Opera, *Il Flauto Magico* di Mozart (regia: Barrie Kosky) alla Staatsoper di Stoccarda e *Rigoletto* di Verdi (regia: Cristina Mazzavillani Muti) al Ravenna Festival.

Ha lavorato come assistente con François-Xavier Roth nella produzione di Lab.Oratorium di Philippe Manoury con la Gürzenich-Orchester e ha diretto concerti come secondo direttore alla Kölner Philharmonie, alla Philharmonie de Paris e all'Elbphilharmonie di Amburgo. Hossein Pishkar è stato anche assistente di Sylvain Cambreling alla Junge Deutsche Philharmonie per la Lulu Suite di Berg e il concerto per violino Still di Rebecca Saunders.

Hossein Pishkar ha approfondito ulteriormente la sua formazione nelle masterclass con Riccardo Muti (Aida a Ravenna nell'ambito dell'Italian Opera Academy) e Sir Bernard Haitink (Lucerne Festival Orchestra). Nell'ambito del prestigioso programma di formazione del Dirigentenforum in

Germania, ha seguito corsi con John Carewe, Marko Letonja, Nicolás Pasquet, Mark Stringer e Johannes Schlaefli.

Prima di trasferirsi a Düsseldorf per studiare direzione d'orchestra con Rüdiger Bohn presso la Robert Schumann Hochschule, Hossein Pishkar ha studiato composizione e pianoforte a Teheran, dove è nato.

2024/2025

Questa biografia può essere riprodotta senza modifiche, omissioni o aggiunte, salvo autorizzazione espressa da parte del management dell'artista.